

di *san Trovaso*. Ebbero principio nel 1695 per opera di suore Agostiniane, e per le largizioni di un Sante Donadoni.

GIUSTINA (*chiesa e monastero di santa*). Reputasi, che la chiesa sia stata fondata dal già ricordato vescovo di Oderzo san Magno (v. *san Giovanni in Bragora*), e fu parrocchiale, collegiata, e dal principio del decimoterzo secolo officiata da canonici. Successivamente venne consegnata ad altri canonici regolari dell'Ordine del Salvatore, istituiti da santa Brigida; nel 1448, casso l'ordine dei Brigidiani, passava la chiesa in proprietà di monache Agostiniane, che vi eressero un chiostro. Il tempio, rifabbricato tra il 1500 e il 1514, era annualmente visitato dal doge nel giorno sette di ottobre, sacro al martirio della vergine Giustina, in cui, nel 1571, si debellarono i Turchi alle Curzolari.

—, moneta di fino argento, originariamente del valore di venti soldi, e doppia, di quaranta, coniatà affine di ricordare l'anzidetta vittoria delle Curzolari, e per ciò, dal nome della santa martire più sopra accennata, detta *Giustina*. Di questa moneta vi fu una serie di ben undici esemplari diversi. Intorno alla immagine della vergine martire, ritta in piedi, leggevasi in alcune Giustine - *Memor Ero Tui Justina Virgo* - in altre, invece di detta immagine, vedevasi la figura di regal donna seduta, ed appoggiata ad un leone, col motto - *Pro Fide Numquam Defessa* -, e in quella femmina s'intendeva di rappresentare, e ben giustamente, Venezia. Davasi pure a questa moneta il nome di *Ducatone*.

GIUSTIZIA VECCHIA,

— NUOVA (*magistrati della*). Sin da' suoi primordii la repubblica non lasciò le arti e i mestieri senza leggi, dirette a frenare i disordini, che avessero potuto nascere nelle misure e nei pesi, e a decidere eziandio le questioni che avessero potuto insorgere; però nell'anno 1172 soltanto si è istituito a questo oggetto veramente un magistrato, formato di tre patrizii, che si appellarono *Giustizieri*. Venuto il 1261, e fatto riflesso alla importanza della materia pei rapporti che ha coll'economia pubblica, colla polizia e coll'erario, si aggiunsero al magistrato altri tre patrizii, dividendosi nel successivo anno 1262 il magistrato medesimo in due, composto ciascheduno di tre *Giustizieri*, cioè uno di tre *Giustizieri*, che si dissero *Vecchi*, e l'altro di tre *Giustizieri*, che si chiamarono *Nuovi*. Alla *Giustizia vec-*